

Ai Comuni del cratere

Ai Comuni fuori cratere

E pc USRA

a mezzo PEC

Oggetto: Attuazione delle misure straordinarie di cui al decreto legge n. 39 del 2024 (Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34).

Al fine di illustrare i criteri di attuazione già in atto e quelli in corso di attuazione in applicazione delle previsioni di cui in oggetto, si riportano di seguito sinteticamente i principali eventi normativi che hanno riguardato l'utilizzo degli incentivi fiscali *c.d. superbonus* in cumulo o in alternativa al contributo sisma 2009.

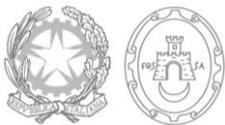
Come noto, l'articolo 119 del DL 34 del 2020 convertito in legge 77 del 2020 e vigente ad oggi prevede ai commi 1-ter, 4-ter, 4-quater e 8-ter la disciplina del cd Superbonus sisma e Superbonus rafforzato, indicando per prassi:

- Superbonus sisma la possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale per la parte eccedente il contributo per la riparazione ai danni dagli eventi del sisma Abruzzo 2009 (1-ter, 4-quater e 8-ter)
- Superbonus rafforzato la possibilità beneficiare di un aumento del 50% degli incentivi fiscali con rinuncia alla richiesta di contributo ai danni da sisma Abruzzo 2009 (4-ter)

A far data da ottobre 2022 il legislatore è intervenuto più volte al fine di ridurre l'impatto economico del superbonus.

L'art. 2 del decreto legge n. 11 convertito con modificazioni dalla L. 11 aprile 2023, n. 38 al comma 1 ha previsto che a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (17 febbraio 2023), in relazione agli interventi di cui all'articolo 121, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non fosse più consentito l'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del medesimo decreto-legge.

Il comma 3-quater, introdotto in sede di conversione, ha previsto un'ulteriore deroga all'applicazione del divieto di avvalersi della procedura di cessione del credito d'imposta o dello sconto in fattura.



Con tale deroga si è consentito di continuare a esercitare l'opzione di cui sopra per gli interventi effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici di cui all'articolo 119, comma 8-ter, primo periodo, del DL74/2020.

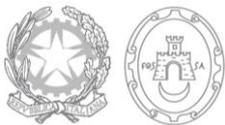
Il successivo decreto-legge 39 del 2024, con l'art. 1, ha invece profondamente modificato l'art. 2, abrogando il comma 3 *quater* ed inserendo il comma 3-ter.1:

- a) le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli interventi di cui all'articolo 119, commi 1-ter e 4-*quater*, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, effettuati in relazione a immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 6 aprile 2009 e a far data dal 24 agosto 2016, per i quali le istanze o dichiarazioni siano state presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39.
- b) La deroga di cui al primo periodo trova applicazione nel limite di 400 milioni di euro richiedibili per l'anno 2024, **di cui 70 milioni per gli eventi sismici verificatisi il 6 aprile 2009**. Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nominato con decreto del Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, con le funzioni ad esso attribuite ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e **gli Uffici speciali per la ricostruzione**, costituiti ai sensi del comma 2 dell'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, **ciascuno per il territorio di competenza, assicurano il rispetto del predetto limite di spesa, avuto riguardo alle somme richieste, verificandone il raggiungimento ai fini della sospensione della deroga di cui al presente comma**, anche avvalendosi dei dati resi disponibili nel Portale nazionale delle classificazioni sismiche gestito dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La medesima norma inoltre, al comma 3, ha così previsto:

*“Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3-*quater*, del citato decreto-legge n. 11 del 2023, in vigore anteriormente alle modifiche apportate dal comma 1 del presente articolo, continuano ad applicarsi alle spese sostenute in relazione agli interventi di cui al previgente comma 3-*quater* dell'articolo 2 del decreto-legge n. 11 del 2023, per i quali in data antecedente a quella di entrata in vigore del presente decreto sussistano le condizioni di cui al comma 2 del presente articolo o sia stata presentata l'istanza per la concessione di contributi”*

In sintesi, ad oggi, a meno che non ricorrano le condizioni di cui al comma 2 art. 2 comma 2 dl. 11 del 2023 in data antecedente il 30 marzo 2024 e cioè:



- a) presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), ai sensi dell'articolo 119, comma 13-ter, del Decreto Rilancio, nei casi di interventi diversi da quelli effettuati dai condomini;
- b) adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la CILA, ai sensi dell'articolo 119, comma 13-ter, del Decreto Rilancio, nei casi d'interventi effettuati dai condomini;
- c) presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici.

l'opzione di sconto al 110% è necessariamente condizionata all'avvenuto deposito della domanda di contributo in data precedente al 30 marzo 2024.

Le istanze successive al 30 marzo 2024 e che pertanto ricadono nella fattispecie di nuove pratiche con Commissario, rientrano in una deroga tassativa che prevede un limite di spesa pari a 70 milioni per l'accesso allo sconto o alla cessione del credito, spese sostenibili sino al 31 dicembre 2025, fatte salve successive proroghe di legge allo stato non note.

Va anche sottolineato che questo fondo è destinato esclusivamente agli interventi agevolabili con il Superbonus "base" (cumulo con il contributo) e non anche il Superbonus rafforzato.

A far data dal mese di ottobre 2024 gli Uffici Speciali, hanno avviato l'attività di monitoraggio prevista dal citato art.1 comma 1 del decreto legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2024, n. 67.

I dati e le dichiarazioni sono raccolti e protocollati mediante dichiarazioni da consegnare nell'iter istruttorio come documenti complementari alle vigenti check list attraverso il proprio "Sportello digitale".

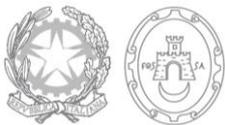
Nello specifico al fine di eseguire il monitoraggio previsto dal DL39/2024, durante il caricamento della documentazione relativa alle richieste di contributo e alle varianti, lo "Sportello digitale" richiede all'istante della pratica sisma, o al suo delegato, di indicare se si è scelto di beneficiare dell'agevolazione fiscale del Superbonus. Nel caso di risposta affermativa è altresì necessario inviare, come specifico allegato, la relativa dichiarazione.

I dati comunicati dall'istante vengono automaticamente elaborati e pubblicati nella seguente pagina:

<https://www.usrc.it/attivita/monitoraggio-plafond-superbonus>

Ad oggi l'uso del tetto di spesa di 70 milioni non appare raggiunto e pertanto l'accesso all'eventuale agevolazione fiscale mediante sconto in fattura risulta ancora possibile.

Va tuttavia osservato che permangono numerose le pratiche delle quali l'USRC non viene coinvolto nell'istruttoria e che quindi non transitano per il tramite dello Sportello Digitale.



Per tali ragioni, dovendo assicurare un monitoraggio completo delle misure agevolative riconducibili a interventi di ricostruzione privata ricadenti nell'ambito di competenza regionale dell'Ufficio, si richiede di voler trasmettere un riepilogo di tutti gli interventi ammessi al contributo da parte dei comuni del cratere che eseguono le attività istruttorie in economia e di quelli del cratere per pratiche non sottoposte alla disciplina della MIC. Si richiede inoltre di voler segnalare l'eventuale dato riferito a interventi affidati alla gestione di commissari ad acta, per domande successive al 30 marzo 2024, al fine di intervenire con criteri di monitoraggio puntuali e di scongiurare ogni eventuale carenza nel tracciamento della spesa.

A tal fine, si richiede:

- Ai comuni del cratere, per le pratiche in loro gestione, di **indicare gli importi eventualmente richiesti dal richiedente a valere sull'agevolazione fiscale** di cui all'art. 119 comma 1-ter e comma 4-quarter del DL 34/2020 sullo Sportello Digitale nella sezione accessibile al link:
<https://webgis.usrc.it/contrattixcomuni/manifestazione70.php>
(in immagine si riporta una fotografia della sezione in esame)
- Ai comuni del FC, per le pratiche in loro gestione, di **indicare gli importi eventualmente richiesti dal richiedente a valere sull'agevolazione fiscale** di cui all'art. 119 comma 1-ter e comma 4-quarter del DL 34/2020 nella sezione su aveianet di gestione delle pratiche del proprio comune (in immagine si riporta una fotografia della sezione in esame)

USRC - prot. 0012985 del 16-06-2025 - partenza

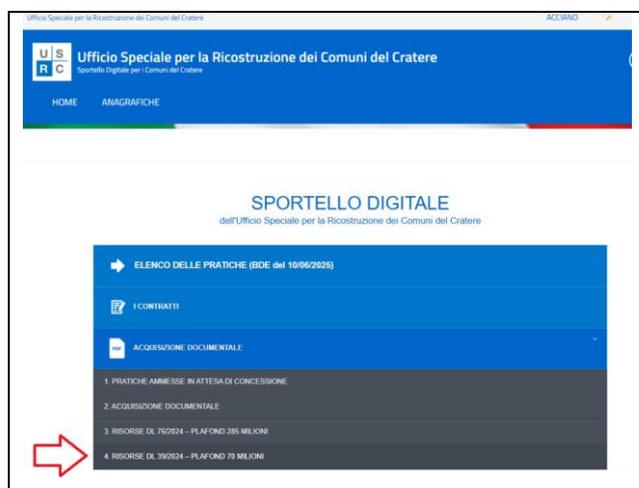


Immagine esemplificativa Sportello digitale

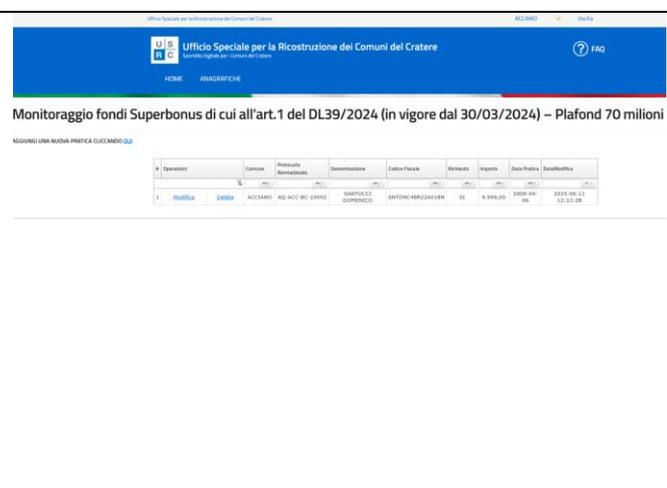
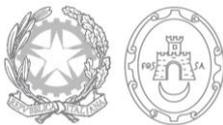


Immagine esemplificativa Sportello digitale



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Aggiorna Annulla

ID Richiesta:	17055	ID BDE:	
ID Richiesta UTR:		Data CUP:	
CUP:			
Nr. Prot. Richiesta:	39548	Data Prot. Richiesta:	24/09/2021
Importo Richiesto:	24562.52		
Importo Richiesto DL76/2024:			
Importo Richiesto Superbonus:			
Richiedente Nome:	VALTER	Richiedente Cognome:	DECOSTANTINIPPO
Richiedente Cod. Fisc.:	DCSVTR56BBA345V		
Tipologia Richiedente:	RAPPRESENTANTE PARTI COMUNI	Nome Consorzio/Edificio:	VICO ACUTI 6
Edificio Vincolato:	NO		
Tipologia Richiesta:	Parti Comuni	Destinazione d'uso:	PARTI COMUNI E AGGREGATI
Presenza Abitazione Principale:	SI	Assistenza:	NO
Esito di Agibilità:	B	Nr. Sfilate:	
	In caso di aggregati indicare l'esito peggiore.		
Superficie Lorde (m ²):		Indicare la superficie lorda in metri quadrati (valore numerico con due cifre	

Indicare gli importi totali richiesti a valere sulle previsioni di cui all'art. 7 comma 1-bis, del decreto legge 11 giugno 2024, n. 76 (incremento per spese eccedenti fino al limite di 205 mln di euro per comuni dell'Aquila e altri comuni) e come regolata dal decreto congiunto USR&USRC n.1/2025. Tali somme saranno potenzialmente assegnate come fondi soma in misura aggiuntiva al contributo spettante fino a capienza del fondo citato. (valore numerico con cifre decimali separati da virgola)

Indicare gli importi totali richiesti dall'istante a valere sulla agevolazione fiscale di cui all'art. 119 comma 1-ter e comma 4-quarter (cd "importo eccedente" che sarà oggetto di sconto in fattura, cessione del credito etc) Tali somme non fanno parte del contributo assegnato con fondi soma. (valore numerico con cifre decimali separati da virgola)

Immagine esemplificativa Aveianet

Si invitano i comuni a utilizzare le modalità sopra descritte per inserire i dati astenendosi dall'invio di comunicazioni PEC o analoghe.

L'Ufficio Speciale segnala che non sono da escludersi eventuali ritiri dei fondi a valere sull'agevolazione fiscale su pratiche che esulano dal monitoraggio sopra descritto e introdotto dal citato decreto-legge 39 del 2024.

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Ing. Raffaello Fico